

L'INIZIATIVA PRESENTATO IL CICLO DEDICATO A SPICCATI PERSONALITÀ, CHE PUNTA A RICORDARE LA VITA E LE OPERE DI ETTORE ARCHINTI, TIZIANO ZALLI E PADRE GIULIO MARIA GRANATA

Un omaggio a tre lodigiani illustri

Scuole, enti, associazioni e forze politiche unite negli eventi al via oggi alla Bipielle Arte con l'incontro sul sindaco-artista morto in un campo di sterminio

ROSSELLA MUNGIELLO

La parola e l'arte, per liberare da concezioni polverose e datate le figure di tre lodigiani illustri. E restituire loro un'immagine viva, capace di tradurre l'impegno civile, sociale e solidale. Non è solo memoria l'iniziativa dal titolo *Tre Lodigiani illustri*, dedicata a Ettore Archinti, Tiziano Zalli e Padre Giulio Maria Granata: il primo sindaco socialista della città, artista e uomo d'impegno civile, ucciso dalle sofferenze del campo di sterminio di Flossen-burg; il secondo liberale e fondatore della Società Operaia e poi della prima Banca Popolare Italiana; il terzo professore al ginnasio del collegio di Lodi, ispiratore del movimento dei cattolici democratici, costretto a fuggire dal regime per le proprie idee di libertà, pace, giustizia e democrazia. È piuttosto uno sforzo congiunto, avviato dal consiglio comunale di Lodi con il coinvolgimento di enti e associazioni (il quotidiano «il Cittadino», la Banca Popolare di Lodi, la Società Operaia di Mutuo Soccorso, il Museo Archinti e i Barbaniti di Lodi), riuniti in un comitato insieme a consiglieri comunali di forze diverse, per riportare la luce su alcuni dei pilastri umani della storia della città e farne un esempio di impegno per le giovani generazioni e di riflessione sul contemporaneo, in un'operazione di fertile confronto dialettico.

Un'iniziativa di ampio respiro - quattro gli eventi già in programma, ma altri se ne aggiungeranno, anche con il coinvolgimento di tutte le scuole superiori della città e l'obiettivo di arrivare anche alle classi terze delle medie - è durata, presentata ieri pomeriggio a Palazzo Broletto, con la regia del presidente del consiglio comunale Giampaolo Colizzi e del vice sindaco Simonetta Pozzoli, anche assessore alla cultura, nonché la presenza dei consiglieri comunali Liliana Cozzi e Lorenzo Maggi, di Angelo Stroppa e Otello Bosio della So-

cietà Operaia di Mutuo Soccorso, del direttore de «il Cittadino» Ferruccio Pallavera, di Roberto Rho in rappresentanza della Fondazione Banca Popolare e di padre Giovanni Giovenzana, rettore del collegio San Francesco. «Siamo di fronte a tre pezzi da novanta per la storia della città - ha ricordato il presidente Colizzi - padre Giulio Granata per il lavoro di collegamento e sostegno alle forze della Resistenza, Archinti come grande artista e uomo che ha lasciato una testimonianza forte e che ha pagato con la vita le sue idee, Zalli come liberale e fondatore di una grande istituzione. Nomi che dimostrano la fecondità della Lodi del tempo e la capacità di collaborare tra persone di ideologie differenti». Un modello di sinergia di intenti che viene riproposto nelle attività del consiglio comunale, che dal 2006 a oggi ha già prodotto sette pubblicazioni storiche, distribuite in 15mila copie in città, «perché ripercorrere i campi arati del passato è uno dei compiti del consiglio comunale e dimostra che non siamo qui sono a litigare».

Un plauso all'iniziativa è arrivato anche dall'assessore Pozzoli, che ha ricordato l'importanza del coinvolgimento delle scuole, ma anche da Lorenzo Maggi da padre Giovanni Giovenzana. Il sipario si alza oggi (sabato) alle 16 nello spazio Bipielle Arte con Ettore Archinti: una vita esemplare, a cura di Ercole Ongaro, con la collaborazione di Paola Fenini e Cristina Viano e letture di Carla Galletti. Giovedì 18 dicembre, alle 18 e sempre allo spazio Bipielle Arte via Polenghi Lombardo, sarà la volta di Padre Giulio Granata, barnabita: omaggio a un lodigiano illustre, con Ercole Ongaro e i padri barnabiti Giovanni Giovenzana e Giorgio Rinaldi. *Mutualismo e cooperazione. Fazione sociale di Tiziano Zalli fra Otto e Novecento* è invece il titolo della mostra in programma dal 15 al 29 marzo alla Società Operaia di Mutuo Soccorso, mentre l'arte di Ettore Archinti sarà in esposizione in *Materia Semplice*, dal 4 al 26 aprile.



LODIGIANI NELLA STORIA
Sopra Ercole Ongaro, relatore oggi dell'evento su Ettore Archinti, a fianco alcuni degli organizzatori





CITTÀ DI LODI
IL CONSIGLIO COMUNALE

TRE LODIGIANI IN MEMORIA 2014 2015

La memoria è l'anima di ogni comunità.
La Città di Lodi ricorda tre personalità lodigiane, unite dall'impegno e dalla testimonianza di valori di libertà, democrazia e solidarietà.



Ettore Archinti



Giulio Granata



Tiziano Zalli

IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE

ETTORE ARCHINTI: UNA VITA ESEMPLARE (NEL 70° ANNIVERSARIO DELLA MORTE)
Sabato 29 Novembre, ore 16
Sala espositiva Bipielle Arte, via Polenghi Lombardo, Lodi
Incontro a cura di Ercole ONGARO,
Partecipano: Paola FENINI e Cristina VIANO; letture di Carla GALLETTI

PADRE GIULIO GRANATA, BARNABITA: OMAGGIO A UN LODIGIANO ILLUSTRE
Giovedì 18 Dicembre, ore 18
Sala espositiva Bipielle Arte, via Polenghi Lombardo, Lodi
Incontro a cura di Ercole ONGARO.
Partecipano: i Padri Barnabiti, Giovanni GIOVENZANA e Giorgio RINALDI

MUTUALISMO E COOPERAZIONE: L'AZIONE SOCIALE DI TIZIANO ZALLI FRA OTTO E NOVECENTO
Mostra dal 15 al 29 marzo 2015
Società Operaia Mutuo Soccorso, via C. Piazza 7, Lodi
Inaugurazione: domenica 15 marzo 2015, ore 11

ETTORE ARCHINTI: MATERIA SEMPLICE
Mostra dal 4 al 26 aprile 2015
Biblioteca dei Filippini - Museo Ettore Archinti -
Biblioteca del Seminario Vescovile

con la collaborazione di:







realizzato da D&P Comune di Lodi